



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 3/2026 del 23 Gennaio 2026

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - European Board for Agriculture and Food, sessione dedicata al settore zootecnico	<b>PAG. 02</b>
<b>IMPORT/EXPORT ITALIA</b> - Sace, export italiano a +3,1% nei primi 11 mesi 2025. L'Ad Pignotti, "Necessario diversificare i mercati di sbocco": <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 02</b>
<b>SCAMBI UE/MERCOSUR</b> - Il Parlamento europeo vota per impugnare l'accordo commerciale	<b>PAG. 03</b>
<b>SCAMBI UE/STATI UNITI</b> - Gruppo di Lavoro sull'Accesso al Mercato SPS, 15 Il Parlamento europeo sospende l'adozione delle preferenze commerciali	<b>PAG. 03</b>
<b>STATI UNITI</b> - Nel 2025 vendite di prodotti Mdd a quota 282,8 miliardi di dollari (+3,3% in valore e +0,6% in volume): <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 04</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. E I.G.P.</b> - Nuovi testi normativi	<b>PAG. 04</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "Funzionamento dei dazi ed il loro utilizzo" – 10 Febbraio	<b>PAG. 04</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 17 al 23 gennaio 2026	<b>PAG. 05</b>
<b>PREZZI</b> – Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 19 al 23 gennaio 2026	<b>PAG. 07</b>

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### **EUROPEAN BOARD FOR AGRICULTURE AND FOOD, SESSIONE DEDICATA AL SETTORE ZOOTECNICO**

(22/01/26) Giovedì Eucolait ha partecipato alla quinta riunione dell'*European Board on Agriculture and Food* (EBAF), dedicata alla futura strategia per il settore zootecnico. L'incontro, presieduto dal Commissario all'Agricoltura Hansen, ha riunito rappresentanti dell'industria lungo l'intera filiera, oltre a diverse ONG.



Il dibattito si è articolato attorno alle priorità che la Strategia UE per la Zootecnia dovrebbe affrontare, con l'obiettivo di "rafforzare la competitività, aumentare la resilienza, garantire la sostenibilità ambientale e valorizzare la diversità territoriale".

Nel suo intervento, Eucolait ha sollecitato politiche orientate al mercato e un migliore accesso ai mercati attraverso accordi di libero scambio e la rimozione delle barriere tecniche agli scambi. Ha inoltre sottolineato la necessità di un quadro politico stabile e coerente, elemento essenziale per la pianificazione aziendale.

### 2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

#### **SACE, EXPORT ITALIANO A +3,1% NEI PRIMI 11 MESI 2025. L'AD PIGNOTTI: "NECESSARIO DIVERSIFICARE I MERCATI DI SBOCCO"**

(22/01/26) L'export italiano cresce del 3,1% nei 11 undici mesi del 2025, dimostrando una tenuta solida nonostante un contesto geopolitico complesso e le nuove spinte protezionistiche statunitensi. È questo il dato principale che emerge, come scrive Il Sole 24 Ore, dal bilancio tracciato da Sace sull'andamento delle vendite all'estero, sostenute sia dai mercati Ue (+4,1%) sia da quelli extra Ue (+2,1%). Bilancio emerso in occasione del roadshow Sace 'Energie per il futuro dell'export', che ha coinvolto oltre 400 aziende.



Secondo le stime, le esportazioni di beni sono attese chiudere l'intero 2025 con una crescita intorno al 3%, raggiungendo i 640 miliardi di euro, grazie anche alla strategia di diversificazione promossa dal piano d'azione del ministero degli Affari Esteri. L'Italia si conferma così tra le principali economie esportatrici globali, con oltre 120mila imprese attive sui mercati esteri, 4,3 milioni di addetti e un contributo pari a circa un terzo del Pil nazionale, sottolinea il quotidiano di Confindustria.

Accanto alle destinazioni tradizionali – Germania (+2,5%), Francia (+5,6%) e Stati Uniti (+7,9%) – emergono mercati ad alto potenziale come Emirati Arabi Uniti (+18,5%), Marocco (+10%) e India (+7,6%). "Diversificare l'export e approcciare nuovi mercati è la priorità principale", ha sottolineato l'Ad

di Sace Michele Pignotti. "Il nostro export è molto concentrato su pochi mercati (Stati Uniti e principali destinazioni Ue) e il 44% delle imprese italiane esporta ancora in un solo mercato. Il potenziale è dunque ampio".

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## **IL PARLAMENTO EUROPEO VOTA PER IMPUGNARE L'ACCORDO COMMERCIALE UE-MERCOSUR**

(22/01/26) Mercoledì 21 il Parlamento europeo ha approvato, per soli 10 voti, la richiesta di inviare il testo dell'accordo commerciale alla Corte di giustizia dell'Unione europea per un parere legale.

La decisione arriva a pochi giorni dal via libera del Consiglio UE del 9 gennaio e dalla successiva firma dell'accordo da parte della Presidente della Commissione von der Leyen e dei Paesi Mercosur lo scorso weekend in Paraguay.



Con questo voto, il Parlamento europeo ha rallentato il processo di ratifica fino a due anni, posticipando il voto di consenso inizialmente previsto per la primavera. L'assemblea si esprimerà sull'accordo solo dopo che la Corte ne avrà dichiarato la compatibilità con i trattati dell'UE.

La Commissione e il Consiglio potrebbero comunque decidere di applicare provvisoriamente l'accordo, una volta ratificato da uno dei Paesi del Mercosur e in attesa dell'approvazione parlamentare. L'applicazione provvisoria garantirebbe benefici economici immediati, ma rischierebbe di accentuare le critiche degli oppositori, che denunciano una carenza di legittimità democratica.

## **RELAZIONI UE-USA: IL PARLAMENTO EUROPEO SOSPENDE L'ADOZIONE DELLE PREFERENZE COMMERCIALI**

(22/01/26) Questa è stata un'altra settimana intensa e straordinaria nella geopolitica mondiale, che potrebbe segnare una svolta nelle relazioni tra Unione europea e Stati Uniti.

La tariffa del 10% su tutte le merci provenienti da sei Paesi UE – Danimarca, Svezia, Finlandia, Francia, Germania e Paesi Bassi – e da due altre nazioni europee, Regno Unito e Norvegia, annunciata dal Presidente Trump nel fine settimana, sembra per ora accantonata.

Le tariffe, che sarebbero dovute entrare in vigore il 1° febbraio e salire al 25% il 1° giugno, non verranno applicate grazie a un "quadro per un accordo futuro" relativo alla Groenlandia, discusso mercoledì con il Segretario generale della NATO, Mark Rutte. Nel suo intervento a Davos, Trump ha escluso l'uso della forza militare in Groenlandia, ma ha ribadito l'intenzione di acquisire l'isola tramite negoziati.



In questo contesto politico, il Parlamento europeo ha deciso di sospendere il processo di approvazione del regolamento UE che recepisce l'intesa commerciale UE-USA raggiunta a luglio. La votazione sul regolamento che concede riduzioni tariffarie e contingenti tariffari a numerosi prodotti agroalimentari statunitensi (inclusi i lattiero-caseari), inizialmente prevista per il 26 gennaio nella commissione commercio internazionale, è stata rinviata.

Lunedì prossimo, gli eurodeputati discuteranno la possibile attivazione dello strumento anti-coercizione dell'UE, che consente all'Unione di reagire a pratiche commerciali volte a interferire nelle scelte sovrane dell'UE o dei suoi Stati membri. Le misure a disposizione della Commissione nell'ambito di questo regolamento sono ampie e comprendono restrizioni al commercio di beni e servizi, agli investimenti, agli appalti pubblici e ai controlli all'esportazione.

## **USA: NEL 2025 VENDITE DI PRODOTTI MDD A QUOTA 282,8 MILIARDI DI DOLLARI (+3,3% IN VALORE E +0,6% IN VOLUME)**

(21/01/26) Secondo una ricerca della Private Label Manufacturers Association (Plma) e di Circana, nel 2025 le vendite dei prodotti a marchio del distributore hanno continuato a raggiungere livelli record e a superare quelle dei marchi industriali.

Le vendite in valore dei prodotti Mdd sono aumentate del 3,3%, raggiungendo il massimo storico di 282,8 miliardi di dollari nel periodo di 52 settimane conclusosi il 28 dicembre 2025. In confronto, nello stesso arco di tempo le vendite dei marchi industriali sono cresciute dell'1,2%. Le vendite in volume della private label sono inoltre aumentate dello 0,6%, mentre quelle dell'Idm sono calate dello 0,6%, secondo la ricerca.



"I marchi del distributore stanno superando i marchi nazionali in tutti gli Stati Uniti, crescendo più rapidamente, ampliando la loro quota e ottenendo risultati di vendita da record", ha dichiarato Peggy Davies, presidente della Plma. Le vendite in valore dei marchi private label sono aumentate maggiormente nella categoria dei prodotti freschi, con un +6,1%, seguite dalle bevande (+4,8%), dai surgelati (+2,4%) e dai prodotti alimentari generici (+1,6%).

Nel quinquennio 2021-25, le vendite in valore dei marchi private label sono cresciute di 64,8 miliardi di dollari, pari al 30%, e la loro quota in valore è salita dal 19,1% al 21,3%, segnalando un continuo slancio dell'offerta a marchio del distributore.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

### **3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **NUOVI TESTI NORMATIVI**

(23/01/26) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

[COMUNICATO](#) – Domanda di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Provolone Valpadana». (25A06836) (GU n.13 del 17-1-2026)



### **4. FIERE ED EVENTI**

#### **WEBINAR "FUNZIONAMENTO DEI DAZI ED IL LORO UTILIZZO" – 10 FEBBRAIO**

(23/01/26) Martedì 10 febbraio p.v., dalle 10:00 alle 12:00, AICE organizza il webinar "Funzionamento dei dazi ed il loro utilizzo". La partecipazione è gratuita previa compilazione del [form di adesione](#).

Il webinar servirà per presentare in maniera semplice e chiara cosa sono i dazi doganali, come operano e che forme possono prendere dato che a volte impattano in maniera importante a livello economico sulle imprese importatrici italiane ed europee. Verranno anche accennate le procedure previste dalla legislazione europea per mitigarne l'impatto o, in certi casi specifici, richiederne addirittura il rimborso.



# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Si è svolto ieri il ‘Dairy market update’ di Assocaseari: presentate le evidenze dall’ultimo meeting di Eucolait**

Cremona, Venerdì 23 gennaio - Il mercato lattiero caseario, da qualche mese, è sempre più imprevedibile. Fare previsioni è complesso. Ma i dati del 2025 consegnano un quadro con segno ancora positivo per il comparto europeo. È quanto è emerso, in breve sintesi, nel corso della riunione di Assocaseari ‘Dairy market update’, che si è svolta ieri pomeriggio, a Cremona, durante cui sono state condivise le principali evidenze emerse nel meeting Eucolait del 12-13 gennaio. La raccolta di latte 2025, in Unione Europea, è cresciuta, specialmente dopo agosto-settembre, in risposta al notevole aumento delle quotazioni. Tra i paesi ad aver registrato le maggiori produzioni figurano Irlanda, Polonia e Francia. In generale, comunque, la raccolta di latte è aumentata in tutto il mondo, specialmente negli Stati Uniti. Quanto alla trasformazione, sono stati registrati incrementi in tutta l’Ue nelle produzioni di formaggio, burro ed Smp, con cali solo nel latte liquido. In crescita pure i consumi di prodotti lattiero caseari nel Vecchio Continente, che rimane un player centrale negli scambi mondiali, in cui si è assistito a una crescita delle vendite di formaggio. In seguito agli incrementi delle quotazioni di tutti i prodotti dairy nel 2025, nelle ultime settimane si sta assistendo a un importante calo sia nell’Smp, sia nei formaggi, sia, di conseguenza, nel latte spot.

## **Modificate le condizioni per esportare in Canada prodotti a base di latte non pastorizzato di bovini e bufali**

Roma, Lunedì 19 gennaio - Sono state apportate modifiche alle restrizioni precedentemente applicate in Canada alle importazioni di prodotti a base di latte non pastorizzato di bovini e bufali raccolto a partire dal 23 maggio 2025. Di seguito le principali condizioni, come comunicate da Assocaseari, per l’esportazione verso il Canada di prodotti a base di latte ottenuti a partire da latte bovino o bufalino non pastorizzato: il latte dovrà essere raccolto in un Paese o zona riconosciuti dal Canada come indenni da Afta epizootica e non dovrà provenire dalla Sardegna, né essere venuto a contatto con latte o prodotti lattiero-caseari provenienti da tale Regione; la cagliata dovrà essere sottoposta a trattamento termico ad una temperatura minima di 50 °C; il formaggio dovrà essere stagionato per un periodo minimo di 90 giorni; il prodotto dovrà aver raggiunto un pH inferiore a 6; il contenuto di umidità dovrà essere inferiore al 50% sulla base priva di grassi. Al fine di poter essere commercializzati in Canada, i prodotti a base di latte non pastorizzato di bovini e bufali dovranno essere corredati da un certificato, concordato bilateralmente, che attesti il rispetto di tutte le condizioni.

## **Il Consorzio del Pecorino Romano rafforza il dialogo con le istituzioni Usa contro i dazi di Trump**

New York (Stati Uniti), Mercoledì 21 gennaio - Si è svolto a New York, al ristorante Bucatini di Manhattan, un evento istituzionale, organizzato dal Consorzio tutela Pecorino Romano Dop, a conclusione del progetto triennale di promozione ‘Pecorino Romano on Top’. Ed è stata l’occasione per rafforzare il dialogo con le istituzioni, gli operatori economici e i media statunitensi, tutti quanti presenti all’evento, per difendere la Dop dalle politiche protezionistiche e dai dazi imposti dall’amministrazione Trump. “Il mercato americano non è solo il nostro principale partner commerciale, ma una parte integrante della filiera del Pecorino Romano”, ha spiegato il presidente del Consorzio, Gianni Maoddi, sottolineando come eventuali barriere tariffarie rischiano di colpire non solo i produttori sardi, laziali e toscani, ma anche aziende e lavoratori statunitensi coinvolti nelle fasi di porzionatura, confezionamento e distribuzione: “Parliamo di un prodotto con oltre 2mila anni di storia, unico e non replicabile, che genera valore condiviso su entrambe le sponde dell’Atlantico”. Il Consorzio ha inoltre intensificato anche l’attività istituzionale a Washington, avviando un confronto bipartisan con membri del Congresso per evidenziare l’impatto negativo dei dazi sul Pecorino Romano e sull’intera filiera italo-americana. Un lavoro che proseguirà nei prossimi mesi, con il monitoraggio dei negoziati tra Stati Uniti

e Unione Europea e nuove iniziative di dialogo politico.

### **Usa / Donald Trump firma una legge che reintroduce il latte intero nelle mense scolastiche**

Washington (Usa), Lunedì 19 gennaio - Mercoledì scorso, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha firmato un disegno di legge che reintroduce il latte intero nei menù delle mense scolastiche. Si tratta dello Whole Milk for Healthy Kids Act. La nuova legge, sostenuta sia da Repubblicani che Democratici, riscrive i piani alimentari per l'infanzia, allineandoli alle linee guida alimentari aggiornate, in cui viene evidenziata l'importanza del consumo di latticini e prodotti caseari interi (non scremati) all'interno di una dieta sana. Nel 2012, per ridurre i casi di obesità infantile, l'amministrazione Obama aveva limitato le opzioni disponibili al latte scremato e parzialmente scremato, che saranno comunque ancora a disposizione degli studenti. Su richiesta dei genitori e di un medico, potranno essere somministrate anche bevande vegetali che rispettino gli standard nutrizionali.

### **Il ministro Lollobrigida ha proposto nuove iniziative per far fronte alla riduzione del prezzo del latte e sostenere la filiera**

Roma, Giovedì 22 gennaio - Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida ha proposto nuove iniziative per far fronte alla riduzione del prezzo del latte, per la promozione dei prodotti lattiero caseari e per il sostegno all'intero settore. Le ha presentate al Tavolo del latte, i cui partecipanti hanno concordato sulla necessità di una azione a livello comunitario. La proposta verrà dunque presentata al prossimo consiglio Agrifish. Tra le proposte del ministro, l'attivazione di un programma europeo di finanziamenti alla riduzione volontaria della produzione, con il riconoscimento di un indennizzo finanziario agli allevatori che decidano di contenere i propri volumi produttivi, e la concessione di aiuti per l'ammasso privato nel settore dei formaggi, del burro e del latte Uht e interventi a sostegno della stabilità finanziaria delle imprese più esposte. Focus, inoltre, su un Fondo europeo di aiuti agli indigenti. Il ministro ha inoltre proposto la creazione di campagne di promozione straordinaria dei prodotti lattiero caseari, stimolando i consumi interni, enfatizzando la qualità dei formaggi Dop e Igp e consolidando la presenza sui mercati internazionali. Ha infine sottolineato il ruolo dell'Ice – Italian trade agency come supporter di ulteriori attività di promozione dei prodotti lattiero caseari.

### **Lactalis presenta la nuova business unit Out of Home**

Milano, Martedì 20 gennaio - In occasione di Sige World, la manifestazione di Rimini dedicata al mondo bakery, pastry e food service, Lactalis ha presentato ufficialmente la nuova business unit Out of Home, il progetto strategico dedicato allo sviluppo di soluzioni per la ristorazione professionale. La BU Out of Home è dedicata allo sviluppo di soluzioni per la ristorazione prevalentemente destinate alla somministrazione al consumatore finale e opera nei canali food service operator e vending, con un perimetro che comprende i mercati di latte, formaggio, creme, burro, dessert e salumi. All'interno della BU convivono brand professionali dedicati, come Parmalat Professional, Galbani Professionale, Président Professionnel ed Elena, affiancati da sub-brand e da una selezione di prodotti provenienti da marchi consumer iconici del gruppo. "La nuova business unit Out of Home di Lactalis Italia rappresenta un'evoluzione strategica pensata per rafforzare la presenza del gruppo nel canale professionale, attraverso un approccio sempre più focalizzato su innovazione, servizio, performance e sostenibilità. L'obiettivo è offrire una gamma sempre più ampia di soluzioni affidabili e di valore che semplifichino il lavoro quotidiano degli operatori Horeca, supportandoli con ingredienti e prodotti in grado di garantire costanza, altissima qualità e risultati professionali", dichiara Giovanni Montanini, general manager Lactalis Out of Home.

### **Inalpi parteciperà al convegno 'Why Italia – Il bello e il buono': spiegherà il proprio percorso di crescita e gli investimenti nel mercato delle proteine**

Moretta (Cn), Venerdì 23 gennaio - Il presidente di Inalpi, Ambrogio Invernizzi, prenderà parte all'incontro 'Why Italia – Il bello e il buono', che si svolgerà martedì 27 gennaio, a Roma, presso la Sala Lupa della Camera dei Deputati. È prevista la presentazione dello studio del gruppo di lavoro Deloitte nell'ambito dell'Osservatorio Private sul sistema economico italiano 2018-2024. Il convegno avrà l'obiettivo di analizzare esempi positivi nella creazione di valore e capacità distintive del tessuto economico nazionale, tracciando cinque paradigmi che potranno diventare spunto nella progettazione delle strategie di sviluppo dell'immediato futuro. La presenza di Inalpi all'incontro è quindi finalizzata al racconto di una realtà imprenditoriale che ha saputo, in 60 anni di vita, evolvere e crescere seguendo le richieste del mercato. Esempio concreto è l'avvio del progetto relativo alla produzione di concentrati e isolati proteici del latte. A fine 2025, infatti, l'azienda di Moretta ha annunciato un investimento da 15 milioni di euro per la modernizzazione della prima torre di sprayatura che la renderà in grado di produrre concentrati e isolati proteici del latte.



# **RILEVAZIONI SETTIMANALI DEI PREZZI ALL'INGROSSO**



# MILANO – Rilevazione 19 Gennaio 2026

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			12/01/2026	19/01/2026	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	17,55 – 18,00	17,55 – 18,00	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	16,85 – 17,20	16,85 – 17,20	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	15,85 – 15,90	15,85 – 15,90	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	13,95 – 14,10	13,95 – 14,10	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	11,40 – 11,60	11,40 – 11,60	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	10,60 – 10,85	10,60 – 10,85	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	9,25 – 9,35	9,25 – 9,35	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,20 – 7,30	7,20 – 7,30	
50	provone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	8,00 – 8,30	8,00 – 8,30	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	8,25 – 8,65	8,25 – 8,65	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	10,95 – 11,00	10,95 – 11,00	
66	stagionatura di 8 mesi e oltre da produttore	Kg	11,15 – 11,20	11,15 – 11,20	
70	asiago: d'allevio con stagionatura minima 90 gg.	Kg	9,25 – 9,55	9,25 – 9,55	
80	pressato fresco	Kg	7,70 – 8,00	7,70 – 8,00	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	7,30 – 7,75	7,30 – 7,75	
100	maturo piccante	Kg	8,30 – 8,75	8,30 – 8,75	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	5,90 – 6,15	5,90 – 6,15	
120	prodotto maturo	Kg	6,70 – 7,15	6,70 – 7,15	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	6,50 – 6,85	6,50 – 6,85	
150	prodotto maturo	Kg	7,25 – 7,80	7,25 – 7,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	6,65 – 7,00	6,65 – 7,00	
170	crescenza matura	Kg	5,75 – 6,15	5,75 – 6,15	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	6,10 – 6,35	6,10 – 6,35	
190	mascarpone	Kg	4,40 – 4,70	4,40 – 4,70	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	19,00 – 21,00	18,00 – 20,00	-1,00/-1,00
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	5,00 – 5,50	4,00 – 4,50	-1,00/-1,00

\*\*\*\*\*

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			12/01/2026	19/01/2026	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,30	2,30	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	4,10	4,10	
30	burro di centrifuga	Kg	4,25	4,25	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,10	2,10	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,62	1,58	-0,04
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,72	1,68	-0,04

\*\*\*\*\*

Franco arrivo latterie del Nord Italia comprensivo di qualità e pagamento secondo Decreto Legislativo n. 198/2021

			12/01/2026	19/01/2026	VAR.
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	255 - 285	265 - 295	+10/+10
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	465 - 475	470 - 480	+5/+5
21	francese	1000 Kg	205 - 215	230 - 245	+25/+30
22	tedesco	1000 Kg	220 - 235	245 - 265	+25/+30
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	80 - 100	115 - 135	+35/+35



BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 19 Gennaio 2026 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min (€)	Max (€)	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		1,70	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	17,85	18,30	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	17,40	17,85	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	16,85	17,15	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	15,80	16,35	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	14,85	15,10	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	14,20	14,40	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 19 Gennaio 2026 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Burro pastorizzato	€/kg	2,25	2,45	-0,15/-0,15
Zangolato di creme fresche per la burrificazione	€/kg	2,00	2,30	-0,10/-0,10
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	8,05	8,35	-0,20/-0,20
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	9,05	9,35	-0,20/-0,20
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	18,50	21,00	=/+0,80
Toma piemontese Dop fresca a latte intero	€/kg	6,35	6,45	-0,20/-0,20
Toma piemontese Dop fresca a latte scremato	€/kg	6,55	6,65	-0,20/-0,20

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 19 Gennaio 2026 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min (€)	Max (€)	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	7,50	8,50	
Per uso industriale	Ton.	20,50	21,50	
<b>FORMAGGI</b> - per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,25	7,40	
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	9,30	9,40	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	10,20	10,50	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	11,00	11,10	
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	7,25	7,35	-0,10/-0,10
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	7,45	7,55	-0,10/-0,10
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	7,30	7,50	-0,10/-0,10
Monte Veronese DOP – D'alleva fresco	Kg.	8,50	8,60	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	9,35	9,45	

Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	12,00	12,10	
<b>LATTE ALLA STALLA (prezzo euro/1000 litri)</b>				
<b>Partenza più qualità</b>				
Latte crudo alla stalla Verona	€/1000 litri	500	545	
Latte crudo alla stalla certificato per prodotti d.o.p.	€/1000 litri	500	550	
<b>LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo</b>				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	280	310	
Latte Spot Biologico Nazionale	Ton.	640	680	
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	<b>270</b>	<b>280</b>	<b>+40/+40</b>
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	<b>140</b>	<b>160</b>	<b>+30/+30</b>
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1600	1700	
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	1500	1600	

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 20 Gennaio 2026 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione.</b> Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,7	1,7	=	=
SIERO					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,35	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO - qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita</b>					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	<b>17,20</b>	<b>17,60</b>	<b>+0,20</b>	<b>+0,20</b>
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	<b>16,70</b>	<b>17,00</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	<b>15,50</b>	<b>15,80</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	<b>14,60</b>	<b>14,80</b>	<b>+0,10</b>	<b>+0,10</b>
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	<b>14,00</b>	<b>14,30</b>	<b>+0,15</b>	<b>+0,10</b>

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 21 Gennaio 2026 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	3,75		-0,05
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	9,20	9,35	=/=
	Stag. tra 12-16 mesi	9,90	10,50	=/=
	Stag. oltre 20 mesi	11,15	11,65	=/=
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	8,10	8,20	=/=
	Piccante	8,30	8,50	=/=
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	7,65	7,85	=/=
	Stag. oltre 5 mesi	7,90	8,20	=/=

LATTE SPOT (franco partenza, pagamento 60 gg)		MIN	MAX	
<b>Latte nazionale crudo</b>	1ª quindicina Gennaio 2026	0,260	0,290	-

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente  
\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 22 Gennaio 2026 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,350		=
	Mantovano pastorizzato	2,550		=
	Burro mantovano fresco CEE	4,250		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	18,000	20,000	-1,000/-1,000
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	4,000	5,000	-1,000/-1,000
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	9,100	9,300	=/=
	Stagionatura 14 mesi	10,450	10,650	=/=
	Stagionatura 20 mesi	11,350	11,550	=/=
	<a href="#">Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</a>	7,850	8,100	=/=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	14,100	14,300	+0,100/+0,100
	Stagionatura fino a 18 mesi	15,300	15,700	+0,100/+0,100
	Stagionatura fino a 24 mesi	16,850	17,150	+0,100/+0,100
	Stagionatura fino a 30 mesi	17,450	17,900	+0,100/+0,100

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 23 Gennaio 2026 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=	1,700	
<b>SIERO DI LATTE</b> <u>Prezzi del 16/01/26</u> - prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/t)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	-/-	1,050	1,250
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	-/-	3,800	8,500
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 36 mesi e oltre	+0,100/+0,100	17,650	18,200
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 30 mesi e oltre	+0,100/+0,100	17,250	17,600
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 24 mesi e oltre	+0,100/+0,100	16,850	17,100
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 18 mesi e oltre	+0,100/+0,100	15,950	16,400
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 15 mesi e oltre	+0,100/+0,100	14,750	15,100
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Lotto/i di prod. min. 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	+0,100/+0,100	14,100	14,400